



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per il Risanamento Ambientale

Il Direttore Generale

Decreto con determinazione motivata di conclusione negativa, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale “Laghi di Mantova e Polo Chimico”, indetta con nota del 7 aprile 2021 con protocollo n. 35677, per l’approvazione del documento “Analisi di rischio sito-specifica dell’ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)”. CB Trafilati Acciai SpA.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale” che ha individuato il sito “Laghi di Mantova e polo chimico” quale sito di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 7 febbraio 2003 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Laghi di Mantova e Polo Chimico”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al Dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che all'articolo 2, comma 1, dispone che "il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica";

Visto il documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)" trasmesso dalla CB Trafilati Acciai SpA con nota del 1° febbraio 2021, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 10043 del 1° febbraio 2021;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica del 7 aprile 2021 con protocollo n. 35677 con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'approvazione del documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)";

Visto il parere negativo sul documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)", trasmesso dall'ISPRA con nota dell'11 maggio 2021 con protocollo n. 24012, acquisita al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 49849 dell'11 maggio 2021;

Visto il parere negativo sul documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)", trasmesso dall'ARPA Lombardia con nota del 14 maggio 2021 con protocollo n. 77945, acquisita al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 51365 del 14 maggio 2021;

Vista la nota del Parco Regionale del Mincio del 18 maggio 2021 con protocollo n. 1860, acquisita dal Ministero della Transizione Ecologica al n. 52802 del 18 maggio 2021 nella quale si specifica di non avere competenze specifiche sull'area oggetto del documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)" trovandosi la stessa al di fuori del Parco e dei siti della Rete Natura 2000 da questo gestiti;

Visto, ancorché pervenuto in ritardo, il parere sul documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)", trasmesso dall'INAIL con nota del 22 maggio 2021 con protocollo 3264, acquisita al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 55832 del 25 maggio 2021;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché di chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza di servizi decisoria è stato indicato il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del

dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti acquisiti mediante conferenza di servizi decisoria, non sussistano i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È concluso negativamente il procedimento avviato con la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica del 7 aprile 2021 con protocollo n. 35677, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'approvazione del documento "Analisi di rischio sito-specifica dell'ex sito produttivo CB Trafilati Acciai SpA (ex aree ITAS SpA e Monfardini SpA)" trasmesso dalla CB Trafilati Acciai SpA con nota del 1° febbraio 2021.
2. La conclusione negativa del procedimento del punto precedente produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. Nel riformulare una nuova versione dell'Analisi di rischio sito-specifica la CB Trafilati Acciai SpA terrà conto delle osservazioni contenute nel parere trasmesso dall'ISPRA con nota dell'11 maggio 2021 con protocollo n. 24012 e nel parere trasmesso dall'ARPA Lombardia con nota del 14 maggio 2021 con protocollo n. 77945, entrambi allegati al presente Decreto onde costituirne parte integrante.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)